Budapest, il Settebello regola l'Australia: sfida per il quinto posto con il Montenegro

di **Redazione**
27 Luglio 2017 – 16:28

Recco. L'**Italia affronterà il Montenegro nella finale per il quinto posto mondiale** sabato alle ore 13,30. **Tutto facile contro l'Australia,** già battuta 13-5 nella prima fase, quando servivano 10 gol di scarto per scavalcare l'Ungheria in testa al girone, passare ai quarti di finale e continuare il cammino dal lato buono del tabellone.

Ritmi bassi, pochi falli gravi, break di 4-0 per il 4-2 del primo parziale, poi vantaggio gestito in pieno controllo (2-2 e 0-0 nelle frazioni centrali) **sino all'8-4 conclusivo** e l'Australia incapace di superare la difesa azzurra dal 4° del secondo tempo.

In gol per l'Italia, che ha schierato Volarevic nei primi due tempi e Tempesti nei secondi, **Figlioli e Di Fulvio, autori di una doppietta, Gitto, Presciutti, Bodegas, Aicardi.**

Il commento del ct **Campagna**: "**Non è stata una partita facile come ci aspettavamo**. Abbiamo sofferto all'inizio sul piano fisico. Bene la difesa, anche grazie all'alternanza dei portieri che ha trasmesso sicurezza. Dopo lo 0-2 iniziale abbiamo controllato il gioco. La squadra ha fatto ciò che avevo chiesto. **Con il Montenegro sarà una partita di livello contro una formazione che, seppur in fase di ringiovanimento, ha mantenuto una struttura di spessore**. In questi giorni abbiamo analizzato la sconfitta con la Croazia. Pur non giocando bene eravamo riusciti a recuperare. **Ripartiremo dagli errori commessi**".

La cronaca. L'Australia passa **con una conclusione di Hollis dalla lunga distanza e con l'inserimento esterno di Gilchrist** in appena 2'07". Gli azzurri risalgono gradualmente: **Gitto accorcia**, servito al centro in controfuga da **Presciutti, che poi**

schiaccia in rete la prima superiorità numerica della partita a 3’51”; **Bodegas,** servito direttamente da Volarevic, **segna il sorpasso** in uno contro zero al penultimo possesso del tempo che si chiude con **una bomba di capitan Figlioli** che piega le mani al colpevole Slade.

Una sbracciata di Hollis dall’esterno riporta in gol dopo quasi 8 minuti gli aussies, che danno l’impressione di poter pungere ogni volta che l’Italia abbassa la soglia dell’attenzione. Volarevic continua a fare buona guardia e **Di Fulvio segna in superiorità il 5-3,** ma **Kayes** si libera di Gitto al centro e **replica poco dopo**. I ritmi restano lenti e solo dopo 4’30” **Figlioli riporta gli azzurri in gol,** trasformando un rigore conquistato da Aicardi dopo un errore di Mirarchi in uno contro zero ancora lanciato direttamente dalla porta.

Il terzo tempo inizia con Tempesti tra i pali al posto dell’ottimo Volarevic e subito respinge molteplici conclusioni, mantenendo la porta inviolata in inferiorità. L’Italia nel frattempo fallisce due superiorità numeriche consecutive e produce poco altro in attacco per un **parziale da 0 a 0.**

Nell’ultimo periodo **Aicardi alimenta il vantaggio** con una bella girata ai due metri; chiude i conti il **gol in superiorità numerica di Di Fulvio.**

Il tabellino:
Australia – Italia 4-8
(Parziali: 2-4, 2-2, 0-0, 0-2)
Australia: Slade, Putt, George Ford, Kayes 1, Power, Edwards, Gilchrist 1, Younger, Andrew Ford, Fannon, Hollis 2, Brooks, Hrysanthos. All. Fatovic.
Italia: Tempesti, Di Fulvio 2, Gitto 1, Figlioli 2, Presciutti 1, Mirarchi, Nora, Fondelli, Renzuto Iodice, Bodegas 1, Aicardi 1, Bertoli, Volarevic. All. Campagna.
Arbitri: Molnar (Hun) e Putnikovic (Srb).
Note. **Espulso** con sostituzione Hollis a 3’15” del quarto tempo. **Superiorità numeriche:** Australia 0 su 7, Italia 3 su 9.